

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 8 DEL 09.07.2014

OGGETTO: “ IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – APPROVAZIONE ALIQUOTE 2014”

L'anno DUEMILAQUATORDICI, addì NOVE del mese di LUGLIO alle ore 21:00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti
GUGLIELMETTI ANDREA	X	
SACCO GLORIA	X	
SACCO FRANCO	X	
PRANDINA CINZIA		X
SACCO ALBERTO	X	
BARCELLINI ALBERTO	X	
DONETTI PIERO	X	
FERRARI GIULIANO	X	
NIEDDU ELISABETTA		X
SACCO VANNA	X	
SACCO LUIGINO	X	
CREOLA SILVIA	X	
SACCO PIETRO	X	
TOTALI N.	11	2

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA LORENZI DORELLA

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri il Sig. ING. GUGLIELMETTI ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: “ IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – APPROVAZIONE ALIQUOTE 2014”

Visto il D. Lgs. 14.03.2011 n. 23, recante “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l’Imposta Municipale Propria;

Visto il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede l’anticipazione dell’istituzione dell’Imposta Municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 e delle disposizioni contenute nello stesso decreto-legge, stabilendo altresì l’applicazione dell’ imposta a regime dal 2015;

Visto il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell’ICI, al quale il suindicato decreto-legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto il D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, in particolare gli articoli 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

Dato Atto che l’art. 13 della Legge 22.12.2011, n. 214 all’Oggetto: “Anticipazione sperimentale dell’Imposta Municipale Propria” opera, al comma 14, le seguenti abrogazioni:

- Art. 1 Legge 24.07.2008, n. 126 – Abolizione ICI prima casa
- Comma 3 dell’art. 58 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 – possibilità di aumentare la detrazione oltre L. 500.000
- Art. 59 D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 lettera d) – regolamentazione del regime delle pertinenze, lettera e) – regolamentazione uso gratuito, lettera h – possibilità di abbattere del 50% l’imposta per fatiscenza/inagibilità dell’immobile
- Art. 23 comma 1/bis Legge 27.02.2009, n. 14 – possibilità di non considerare fabbricati le unità per le quali sussistono i requisiti di ruralità.

Richiamata la risoluzione n. 5/DF del 28.03.2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Visto il comma 380 dell’articolo 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 (Legge di stabilità per l’anno 2013) che ha introdotto significative novità alla disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU) come indicate di seguito :

- lett. a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d’imposta, di cui al comma 11 dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011, tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380;
- lett. f) ha riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% prevista dal comma 6, primo periodo, dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- lett. g) ha stabilito che i Comuni possano aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76% , prevista dal comma , primo periodo, dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Visto che la Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha modificato l’art. 13 del D.L. 201/2011 apportando le seguenti modifiche:

- l’esenzione dall’assoggettamento all’imposta municipale propria degli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 le quali continuano ad essere assoggettate all’IMU con la detrazione di 200 euro;
- l’esenzione dall’assoggettamento all’imposta municipale propria dei fabbricati rurali strumentali;
- la modifica della base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola per i quali il moltiplicatore delle rendite passa da 110 a 75;

Ritenuto pertanto opportuno determinare le aliquote dell’imposta di cui trattasi a valere per l’anno 2014 come segue, al fine di mantenere il pareggio di bilancio:

- Aliquota di base	0,9 per cento
- Aliquota immobili appartenenti alla categoria catastale “D”	0,9 per cento
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7)	0,25 per cento

Richiamato altresì il comma 10 dell’art.13 del D.L. n. 201/2011 , il quale regola l’applicazione della detrazione di € 200,00 per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze.

Udito l'intervento del consigliere Sacco Vanna la quale rileva un aumento della tassazione, in particolare delle aliquote IMU, con un gettito previsto nel 2014 di € 377.000,00 che comporta, rispetto al 2012 un maggior introito di circa € 90.000,00. Considerando che l'introduzione della nuova taxa TASI comporta un gettito di € 166.000,00, l'aumento della tassazione ammonta ad € 255.000,00 rispetto al 2012. Auspica quindi una minore imposizione fiscale nel rispetto della situazione economica in cui si trovano soprattutto lavoratori e pensionati che non hanno visto aumenti dei loro introiti. Il Sindaco spiega che sono diminuiti i trasferimenti dello Stato e che il gettito tributario non coincide con quanto resta come risorsa a favore del Comune in quanto lo Stato preleva una quota per alimentare il fondo di solidarietà. Il consigliere Sacco Vanna controbatte di avere considerato il prelievo da parte dello Stato, e quindi ribadisce che, al netto di questo, le risorse a favore del Comune derivanti da tassazione sono aumentate.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI n. sette favorevoli e n. quattro contrari (Sacco Vanna, Sacco Luigino, Sacco Pietro e Creola Silvia) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di stabilire, per quanto in premessa specificato, per l'anno 2013, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per le fattispecie sotto riportate:

- Aliquota di base	0,9 per cento
- Aliquota immobili appartenenti alla categoria catastale "D"	0,9 per cento
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle Categorie catastali indicate: C/2-C/6-C/7	0,25 per cento

- 2) Di dare atto che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011.
- 3) Di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze. Il pagamento effettuato da uno dei coobbligati al versamento dell'imposta, si ritiene utilmente effettuato a favore di tutti.
- 4) Di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, il contenuto del presente provvedimento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal comma 13-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011.

Con successiva votazione che da' il seguente esito

CON VOTI n. sette favorevoli e n. quattro contrari (Sacco Vanna, Sacco Luigino, Sacco Pietro e Creola Silvia) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Lì 09/07/14



IL RESPONSABILE

[Signature]

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Lì _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000, per € _____ riscontrata al Cap.

Lì _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL MESSO COMUNALE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....